

Comune di Luzzi

Provincia di Cosenza

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N° 9 del Reg. Prot. Data 30/04/2016	Oggetto: Imposta Unica Comunale (IUC) – Approvazione aliquote IMU anno 2016.
---	---

L'anno duemilasedici, il giorno Trenta del mese di Aprile alle ore 16,25, nella sala delle adunanze del Comune suddetto.

Alla prima convocazione in sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presente				Presente			
		SI	NO			SI	NO		
1	TEDESCO	Manfredo	X		10	MONTALTO	Francesco		X
2	FEDERICO	Umberto	X		11	BORCHETTA	Camillo	X	
3	FEDERICO	Flaviano	X		12	GARRITANO	Salvatore	X	
4	SCARPELLI	Alessandro	X		13	GUCCIONE	Andrea		X
5	FERRARO	Ivan	X		14	FAZIO	Ida Ramona		X
6	BASILE	Francesco		X	15	PICCOLO	Vito		X
7	MOLINARO	Massimo	X		16	FEDERICO	Umile		X
8	LA MARCA	Antonio		X	17	FERRARO	Luca		X
9	DIMA	Gerardo	X						

In carica n. 17

Assenti n° 8

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Signor Flaviano Federico nella sua qualità di Presidente del Consiglio - Partecipa il Segretario Comunale Dott. Antonio COSCARELLI.

La seduta è Pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria, con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012 e fino al 2014, in tutti i comuni del territorio nazionale ;

Visto il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 9 in data 08/09/2014 esecutiva ai sensi di legge;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 08 in data 29/07/2015, che ha approvato le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13 del decreto legge n.201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) per l'anno 2015;

Visti i decreti legge n. 54/2013, n. 102/2013 e n. 133/2013, con i quali il legislatore ha avviato un graduale percorso di definitivo superamento dell'IMU sull'abitazione principale in vista della riforma della tassazione immobiliare locale;

Visto l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Visto l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Vista inoltre la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2016 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

Ricordato l'articolo 1, comma 677, della legge n. 147/2013, la quale introduce una clausola di salvaguardia a favore dei contribuenti in base alla quale la sommatoria delle aliquote IMU + TASI non può superare l'aliquota massima IMU prevista per le singole fattispecie;

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

Considerato che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. n. 201 del 6.12.2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

Vista la Legge di Stabilità 2016 (Legge 28 dicembre 2015, n. 208 - pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30/12/2015, S.O. n. 70) con la quale sono state apportate importanti variazioni alla IUC, tra le quali la riduzione dell'IMU per abitazioni concesse in comodato d'uso gratuito a particolari condizioni (art. 1, comma 1). Infatti, è riconosciuta una riduzione del 50% della base imponibile per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali

A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente, nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato;

Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nella stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Atteso che l'approvazione delle aliquote IMU rientra nelle competenze del Consiglio Comunale;

Visti:

- l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000 il quale stabilisce che gli enti locali, entro il 31 dicembre, deliberino il bilancio di previsione per l'esercizio successivo;

- il Decreto del Ministero dell'interno del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015 che proroga dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

- il Decreto del Ministero dell'interno del 01 marzo 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 55 del 07 marzo 2016 con il quale è stato, ulteriormente, differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica (art. 49 del D. Lgs. 267/2000) rilasciato dal Responsabile del Settore Tributario sulla base dei seguenti presupposti:

- a) Rispetto delle disposizioni di legge e dei regolamenti dell'Ente;
- b) Correttezza e regolarità delle procedure;
- c) Correttezza formale nella redazione dell'atto;

Visto il parere di regolarità contabile espresso dal responsabile del Servizio Finanziario, art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'allegato parere favorevole del Revisore Unico dei Conti;

Visto il D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Visto lo statuto Comunale;

Sentito l'intervento del Vice Sindaco – Ass.re al Bilancio dott. Ivan Ferraro;

Con votazione unanime, presenti 9 – assenti 8 – votanti 9 – favorevoli 9 – contrari 0

DELIBERA

1) **Di dare atto** che le premesse sono parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) **di confermare** per l'anno 2016 le seguenti aliquote:

0,40 - Aliquota ridotta per abitazione principale e relative pertinenze (max 1 unità per categorie C2, C6 e C7);

0,76 - Aliquota terreni edificabili;

0,96 - Aliquota di base, si applica a tutte le tipologie non comprese in quelle precedenti;

3) **Di dare atto**, altresì, che le aliquote per gli immobili concessi in uso gratuito ai parenti in linea retta entro il primo grado (genitori/figli) che le utilizzato come abitazione principale e relative pertinenze (nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali C/2, C/6 e C/7) : 0,46%.

4) **di dare atto** che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2016 ;

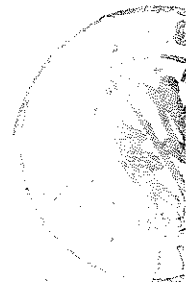
5) **di inviare** la presente deliberazione tariffaria, relativa all'Imposta Municipale Propria, al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, secondo la previsione normativa di cui all'art. 13 comma 15 del D.L. n. n. 201 del 6.12.2011, con le modifiche introdotte dalla relativa legge di conversione, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione ;

INDI

Con votazione unanime, presenti 9 – assenti 8 – votanti 9 – favorevoli 9 – contrari 0

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo, attesa l'urgenza, ex art. 134, 4° comma, D.Lgvo 267/2000, giusta separata votazione palese



V
V
C
2
3
Vi
int
Tu
Ai
all
Ro

Prot. 5268 del 27.4.2016

N. 12

Comune Di Luzzi

Provincia Di Cosenza

Via S. Giuseppe - 87040 Luzzi (Cosenza)

VERBALE N. 8 DEL 27 APRILE 2016

Oggetto: Aliquote TASI, aliquote IMU, piano finanziario dei costi del servizio di gestione dei rifiuti e tariffe della tassa rifiuti (TARI) anno 2016.

Il Revisore Unico Dei Conti

Visto il D.L. n° 174/2012 a modifica dell'art. 239 del D.Lgvo n° 267/2000;

Viste le proposte di deliberazione da adottarsi nella seduta del prossimo Consiglio Comunale del 30/04/2016, di seguito elencate:

- 1) Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote TASI anno 2016.
- 2) Imposta Unica Comunale (IUC). Approvazione aliquote IMU anno 2016.
- 3) Approvazione piano finanziario dei costi del servizio gestione dei rifiuti e tariffe della tassa rifiuti (TARI). Anno 2016.

Visti i pareri di regolarità tecnico – contabile espressi dai Responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 D.Lgvo n° 267/2000 e ss.mm.ii. ;

Tutto ciò premesso e considerato;

ESPRIME

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 239 del D.Lgvo n° 267/2000

parere FAVOREVOLE

all'approvazione delle proposte su elencate.

Rocca Imperiale, 27.04.2016

Il Revisore Unico



Marino rag. Vincenzo

n. 9/C.C.

del 30/04/2016

COPIA

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio COSCARELLI

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
F.to Sig. Flaviano FEDERICO

*Si rende parere favorevole in ordine
alla REGOLARITA' TECNICA
sulla riportata proposta di
deliberazione (art.49 D.Lgs.n.267/2000)
IL RESPONSABILE del Settore Tributi
F.to Rag. Rosellina SPROVIERI*

*Si rende parere favorevole in ordine
alla REGOLARITA' CONTABILE
sulla riportata proposta di
deliberazione (art.49 D.Lgs.n.267/2000)
Il RESPONSABILE del Settore
Bilancio e Programmazione Finanziaria
F.to Rag. Rosellina SPROVIERI*

Il sottoscritto Segretario Comunale

VISTO il D.Lgs. 18/8/ 2000 n. 267 ed in particolare l'art. 140;
VISTI gli atti d' Ufficio,

ATTESTA che la presente deliberazione

E' STATA PUBBLICATA, mediante affissione all'Albo Pretorio on-line, per
15 giorni consecutivi dal _____ al _____
(art. 124, 2° c., D.Lgs. n. 267 /2000)

E' STATA RIMESSA, in elenco ai Capigruppo Consiliari, contestualmente
alla affissione all'Albo, con nota n. _____ del _____
(art. 125 D.Lgs. n. 267/2000)

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

(art. 134, 4°c.,D.Lgs.267/2000)

E' DIVENUTA ESECUTIVA trascorsi 10 gg. dalla sua pubblicazione

(art. 134, 3°c., D.Lgs n.267/2000)

COMUNE DI LUZZI
(Provincia di Cosenza)
UFFICIO MESSI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Antonio COSCARELLI

Prot. n. _____
del 16 MAG. 2016

~~E' COPIA CONFORME~~ all'ORIGINALE

e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

CONSIGLIO DI LUZZI (Cosenza)

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Antonio COSCARELLI

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato
all'Albo Pretorio On-Line di questo Comune
dal 16 MAG. 2016 al _____
senza reclami od opposizioni.

Luzzi, il _____

IL MESSO COMUNALE